

		Dr. NICOLA PILLA <i>NOTAIO</i> Sede: Via Garibaldi n. 5 - 86100 Campobasso Uff. sec. Corso Roma n. 61 - Casacalenda Tel. 0874/484018 – 65919 - 841500 Fax 0874/65919 Cod. Fisc. PLL NCL 77D24 B519V Partita IVA 01747050704
Repertorio n. 11184	Raccolta n. 8726	
	VERBALE DI ASSEMBLEA	
	REPUBBLICA ITALIANA	
L'anno duemilaventiquattro il giorno dodici del mese di lu-	REGISTRATO A CAMPOBASSO	
glio in Campobasso, nell'edificio alla contrada Colle delle	IL 19 LUGLIO 2024	
Api snc, alle ore	AL N. 2751 SERIE 1T	
Avanti a me Nicola Pilla, notaio in Campobasso, iscritto nel		
ruolo dei distretti notarili riuniti di Campobasso, Isernia e		
Larino, è comparso e si è costituito il signor:		
MASSARO Gian Franco, nato a Ripabottoni (CB) il 15 aprile		
1953, il quale interviene nel presente atto in qualità di Pre-		
sidente del Consiglio Direttivo dell'associazione "TREe - E-		
TS", con sede in Campobasso (CB), contrada Colle delle Api		
snc, ove domicilia per la carica, c.f. 92072330704.		
Detto costituito, cittadino italiano, della cui identità per-		
sonale sono io notaio certo, mi chiede di assistere, redigen-		
done il relativo verbale, all'assemblea dei soci della suddet-		
ta associazione convocata con l'osservanza delle modalità sta-		
bilite nello statuto sociale per questo giorno ed ora, con av-		
viso di convocazione del 28 giugno 2024, prot. n. 023/2024,		
in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, per		
discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:		
- Modifica dello Statuto: deliberazioni inerenti e conseguen-		
ti.		
Per acclamazione dei presenti, assume la Presidenza dell'as-		

semblea il costituito presidente del Consiglio Direttivo, signor Massaro Gian Franco, il quale, constatato e dato atto che sono presenti o rappresentati per delega i soci indicati nel foglio presenze che, previa lettura, si allega al presente verbale sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, dichiara, pertanto, l'assemblea validamente costituita ed atta, ai sensi del vigente statuto sociale, a deliberare sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Il Presidente precisa che la presente assemblea è stata convocata, a seguito delle elezioni degli Organi dell'Associazione del 16 giugno 2024, dal Presidente eletto in tale sede o comunque in prorogatio rispetto alle precedenti elezioni del dicembre 2019.

Il Presidente inizia, quindi, la trattazione dell'ordine del giorno, illustrando le ragioni che inducono a modificare gli articoli 8 - Ammissione ed esclusione degli associati, 11 - Assemblea degli associati, 12 - Consiglio Direttivo, 13 - Il Presidente ed i Vice-Presidenti, e la durata in carica del Comitato di Presidenza (art. 14), del Collegio dei Garanti (art. 15) e dell'Organo di controllo (art. 16) e l'art. 19 - I Bilanci, nel nuovo testo indicato nello statuto sociale aggiornato, di cui da lettura all'assemblea, le cui copie sono state distribuite preventivamente ai presenti, e le motivazioni che sono alla base di tali scelte.

L'Assemblea, dopo breve discussione, con i seguenti risultati, espressi per alzata di mano,

- favorevoli: 113

- contrari: 0

- astenuti: 0

delibera:

- di approvare le modifiche degli articoli 8, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 19 nel nuovo testo, così come ampiamente illustrato dal Presidente;

- di autorizzare il legale rappresentante dell'associazione a presentare e compiere tutte le formalità necessarie e successive al presente verbale, in particolare ad apportare allo statuto le modifiche non sostanziali eventualmente richieste dalle competenti autorità.

Il costituito mi presenta il nuovo statuto, con le modifiche testè deliberate, che si allega, previa lettura, al presente atto sotto la lettera "B".

Infine il Presidente, risultato eletto nelle elezioni degli Organi dell'Associazione del 16 giugno 2024, o comunque in prorogatio rispetto alle precedenti elezioni del dicembre 2019, propone di indire nuove elezioni in considerazioni di possibili eccezioni o eventuali dubbi sulla validità delle precedenti elezioni del mese di giugno scorso.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea viene sciolta essendo le ore undici e minu-

ti cinquantacinque.

Richiesto io notaio ho redatto il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su un foglio del quale occupa tre facciate intere e fin qui della quarta e l'ho letto al costituito che lo ha approvato e confermato.

Viene sottoscritto alle ore dodici.

f.to: MASSARO Gian Franco, Nicola Pilla notaio

16/07/2024



Registro

Presenze Assemblea Straordinaria

Centro di servizio per il Volontariato
Associazione TRCe-ETS

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'M. M. M. M. M.' or similar, written over a faint, larger, stylized graphic.

www.csvmolise.it

n	ETS SOCIO	PRESIDENTE	Presenza legale rappresentante	Delega a Socio	Delega a ETS Socio
1	APS AGESCI GRUPPO ISERNIA3	ANGIOLINI Angelo			Delega a Socio
2	APS AIC Molise - Associazione Italiana Celiachia	MUCCIARONE Sara			
3	APS AIPD - Associazione Italiana Persone Down CB	GRIGNOLI Giovanna			
4	APS ALLA GRANDISSIMA	NOTTE Salvatore William			Delega a Socio
5	APS ANPEAS - Associazione Nazionale per la Progettazione e le Attività Sociali 28 610	PANO Patrizia			Delega a Socio
6	APS ASSOCIAZIONE CULTURALE ARMONIA 28 96	PACE Antonietta			
7	APS AUSER Molise	LEVA Dante			
8	APS AUSER Venafrò	DI FILIPPO Leopoldo			Delega a Socio
9	APS AVOS - Associazione di volontariato Socioculturale 42	VITALE Celeste			Delega a Socio
10	APS BARBARIANS RESPECTFUL RUGBY	VALENTE Giuseppe			
11	APS CAPIT Regionale Molise	D'APICE Mario Rosario			
12	APS CIRCOLO AUSER Non solo anziani-Palata	QUICI Gabriele			
13	APS CIRCOLO DELLA ZAMPOGNA	CIACCIA Antonietta			Delega a Socio
14	APS CISAV - Centro Indipendente Studi Alta Valle del Volturno	DI SANDRO Mirco			Delega a Socio
15	APS DEMETRA	DI CICCIO Daniele			
16	APS ENDEKATE	D'ELIA Pasquale			
17	APS GIOVANICHIMERE	PALLOTTA Milena			
18	APS GRUPPO FOLK LE DUE TORRI MIRANDA 28 34	FERRANTE Roberto			Delega a Socio
19	APS IL TRATTURO	CARDILLO Elio Renzo			

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

n	ETS SOCIO	PRESIDENTE	Presenza legale rappresentante	Delega a Socio	Delega a ETS Socio
20	APS IL VILLAGGIO DELLA CULTURA	MASTROPAOLO Marica			
21	APS INFORMARE 32 136	VACCARO Giuseppe	F. 2000		
22	APS INTRAMONTES	AUCIELLO Eugenio			
23	APS ITALIA VERDE MULTISERVICE Servizi Assistenza	APPUGLIESE Enio			Walter Tardano
24	APS MIROR	CARA' Adriano			J. 11/11/11
25	APS MOLIS	NERI Michele			
26	APS MOLISE CITTA' IDEALE 6 176	GIANANDREA Antonio			Vanella Vigorano
27	APS PROGETTO 136 53 132	SANTONE Mariarosaria	Antoniana		Antoniana
28	APS SALAM 18 354	GAZIEL Hanen			Donatella Scattolon
29	APS SEPINO NEL CUORE	GIORDANO Pasquale			
30	APS SOCIAL CAMPOMARINO 12 105	TAFURO Anselmo Arturo			
31	APS SOCIAL GUARDIANSHIP ONLUS	MAZZUTO Luigi			Roberto Chiantera
32	APS UN PAESE PER GIOVANI 9 1 136	SANTELLA Pasquale			Roberto
33	APS VALORI IN CORSO già CNIS Campobasso	D'APICE Mario Rosario	Roberto		
34	OdV ACTIONAID MOLISE 18 28	PERROTTA Maria Antonella	Antonella Perrotta		
35	OdV ADMO Regione Molise	ASTORE Eugenio	Sabina S. 1/2		
36	OdV AGDM Associazione Giovani Diabetici Molisani 52 64	VENDITTI Carmine	Roberto		
37	OdV AIDO Gruppo Comunale di Agnone	CERIMELE Giovanna			
38	OdV AIDO Gruppo Comunale di Campobasso 28 40 5	PETROLLINO Michelangelo		And. 10/11/11	

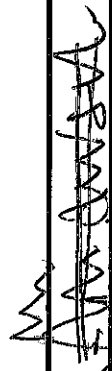
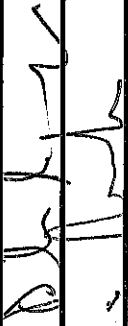
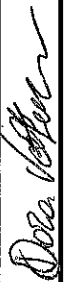
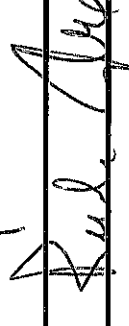
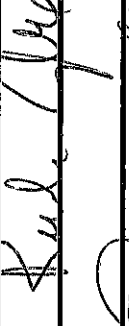
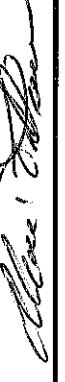
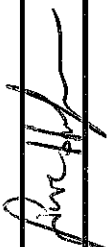
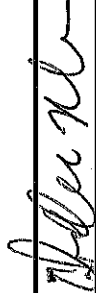
Roberto

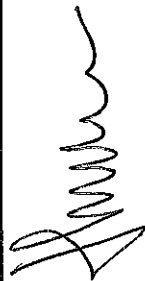
Roberto

n	ETS SOCIO	PRESIDENTE	Presenza legale rappresentante	Delega a Socio	Delega a ETS Socio
39	OdV AIDO Gruppo Comunale di San Martino in Pensilis	SARACINO Filomena			
40	OdV AIDO Provinciale Campobasso 38 405	GIOIA Pasquale		1	Mario Mura
41	OdV AIDO Provinciale Isernia 129 115	VISCOVO Rita		Guido Carpezzello	
42	OdV AIDO Regionale Molise 9	VIZZARRI Graziella	Gianella Vizzarra		
43	OdV AISA - Associazione Italiana Sicurezza Ambientale	PESCE GIUSEPPE			
44	OdV AIT - Infermieri Territoriali	COLUCCI Daniele			
45	OdV AMBIENTE BASSO MOLISE 42/63	LUCCHESI Luigi Nicola			
46	OdV AMICI DEL 112	VITARELLI Antonio			
47	OdV AMoR - Neura - Associazione Molisana Ricerca sulle Malattie Neurodegenerative	DI COSTANZO Alfonso			Stefano Pardo
48	OdV AMORE SENZA FRONTIERE	MONACO Antonio			Federico
49	OdV AMPA - Associazione Molise Pubblica Assistenza	RISI Giuseppe			
50	OdV ANC - Nucleo Volontariato e P.C. - Agnone	PETRECCA Mario			
51	OdV ANTEAS Campobasso	LANESE Giovanna			Bordone
52	OdV ANVVFC Campomarino	ARGENTIERI Umberto			Donato
53	OdV ANVVFC Delegazione di Agnone 23 127	DI CIOCCO Michele			Donato
54	OdV ANVVFC Venafro	SANTAMARIA Elvio			Anna Bucci
55	OdV ARCAT MOLISE - Ass. Regionale Club Alcolologici Territoriali	ROMANELLI Angelica			
56	OdV ASCA - Associazione Solidarietà e Cultura Anziani	ALBERTARIO Loredana	Loredana Albertario		
57	OdV ASS. VOLONTARI DI P.C. "Don Nicola Canzona"	GIANCOLA Cristina			Stefano Canzona

Guido

Guido

n	ETS SOCIO	PRESIDENTE	Presenza legale rappresentante	Delega a Socio	Delega a ETS Socio
58	OdV ASSOCIAZIONE DIABETICI MOLISANA	GRECO Lorenzo			
59	OdV ASSOCIAZIONE MOLISANA SICUREZZA & SOCCORSO PISTE SCI "G. D'Ippolito"	FERRARO Domenico			
60	OdV ASSOCIAZIONE NAZ. POLIZIA PENITENZIARIA Sezione di CB	BARCA Fabio			
61	OdV ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE CB	CHIARULLO Giovanni			
62	OdV ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI Prov. CB	SFORZA Mariangela			
63	OdV ASSORAUDEI Sezione di Campobasso	RENZULLI Michele			
64	OdV AUTO AIUTO & DINTORNI	VETTESE Dora			
65	OdV AVIS Comunale di Bonefro	GUARINO Antonio			
66	OdV AVIS Comunale di Campobasso	ASTORE Eugenio			
67	OdV AVIS Comunale di Cantalupo nel Sannio	EVANGELISTA Francesco			
68	OdV AVIS Comunale di Capracotta	FIADINO Enio			
69	OdV AVIS Comunale di Caravilli	DE RENZIS Alfredo			
70	OdV AVIS Comunale di Carpinone	DI FATTA Concetta			
71	OdV AVIS Comunale di Castelmauro	IOVINE Giuseppina			
72	OdV AVIS Comunale di Castelpetroso	CIFELLI Daniele			
73	OdV AVIS Comunale di Cercemaggiore	BARILE Pia			
74	OdV AVIS Comunale di Forlì del Sannio	LEONE Maria			
75	OdV AVIS Comunale di Isernia	MINOTTI Lorena			
76	OdV AVIS Comunale di Jelsi	SANTELLA Luigi			





n	ETS SOCIO	PRESIDENTE	Presenza legale rappresentante	Delega a Socio	Delega a ETS Socio
77	OdV AVIS Comunale di Larino	CAMPITELLI Mirella			<i>[Signature]</i>
78	OdV AVIS Comunale di Macchiagodena	GENTILE Stefania			<i>[Signature]</i>
79	OdV AVIS Comunale di Mafalda	SIMIGLIANI Alessio			<i>[Signature]</i>
80	OdV AVIS Comunale di Matrice	MINNILLO Giulia	<i>[Signature]</i>		<i>[Signature]</i>
81	OdV AVIS Comunale di Miranda <i>[Signature]</i>	TORTOLA Lina			<i>[Signature]</i>
82	OdV AVIS Comunale di Montecilfone	DE LUCA Eliano	<i>[Signature]</i>		
83	OdV AVIS Comunale di Montefalcone nel Sannio	ZAMPINO Giuseppe	<i>[Signature]</i>		
84	OdV AVIS Comunale di Montenero di Bisaccia	GIANNETTI Rossano			<i>[Signature]</i>
85	OdV AVIS Comunale di Pesche 57 31	PETRECCA Consalvo	<i>[Signature]</i>		
86	OdV AVIS Comunale di Petrella Tifernina	MARINELLI Francesco			<i>[Signature]</i>
87	OdV AVIS Comunale di Riccia	DI CRISCIO Clarissa			<i>[Signature]</i>
88	OdV AVIS Comunale di Roccasicura	PACIFICO Sabrina	<i>[Signature]</i>		
89	OdV AVIS Comunale di Roccapivara 2.8	SALLUSTIO Giuseppe			<i>[Signature]</i>
90	OdV AVIS Comunale di San Felice del Molise	RUBERTO Diego			<i>[Signature]</i>
91	OdV AVIS Comunale di San Martino in Pensilis 22.04.11	IANNONE Giovanni			<i>[Signature]</i>
92	OdV AVIS Comunale di San Massimo	CHIOVITTI Maria			<i>[Signature]</i>
93	OdV AVIS Comunale di Santa Croce di Magliano	FRANCESCO FLAVIANO ALFIERI	<i>[Signature]</i>		
94	OdV AVIS Comunale di Sepino 8.8 San Vito	MARTINO Giuseppe	<i>[Signature]</i>		
95	OdV AVIS Comunale di Taverna	CIANFAGNA Ilania			<i>[Signature]</i>

[Signature]

[Signature]

n	ETS SOCIO	PRESIDENTE	Presenza legale rappresentante	Delega a Socio	Delega a ETS Socio
96	OdV AVIS Comunale di Termoli	SPAGNUOLO Pasquale	<i>Pasquale Spagnuolo</i>		
97	OdV AVIS Comunale di Trivento	BERARDINELLI Roberto	<i>Roberto Berardinelli</i>		
98	OdV AVIS Comunale di Venafro	VIZOCO Raffaella	<i>Raffaella Vizoco</i>		<i>Raffaella Vizoco</i>
99	OdV AVIS Provinciale di Campobasso	FORCIONE Antonio			<i>Antonio Forcione</i>
100	OdV AVIS Provinciale di Isernia	GENTILE Stefania			<i>Stefania Gentile</i>
101	OdV AVIS Regionale Molise	BARILE Pia	<i>Pia Barile</i>		
102	OdV AVO - Associazione Volontari Ospedalieri - Isernia	MAZZA Vanda			<i>Vanda Mazza</i>
103	OdV AVO - Associazione Volontari Ospedalieri - Termoli	VITALE Celeste			<i>Celeste Vitale</i>
104	OdV BRECELLE VIVA	LONGO Piero	<i>Piero Longo</i>		
105	OdV MOLISE SOCCORSO CENTRO OPERATIVO DOMENICO PASCARELLA	APPUGLIESE Tonino			<i>Tonino Appugliese</i>
106	OdV CENTRO DI SOLIDARIETA' DI TERMOLI	TOROSANTUCCI Lorenzo			<i>Lorenzo Torosantucci</i>
107	OdV Centro Studi AGORA' MEDIAPOLIS	CAPPUSSI Palmira			<i>Palmira Capussi</i>
108	OdV Centro Volontariato AUSER Campobasso	FALCO Luigi			
109	OdV CIVES Onlus - Nucleo Campobasso/Isernia	RICCIUTI Morena			
110	OdV CONFRATERNITA DI MISERICORDIA del Forte	IAMARTINO Domenico			
111	OdV CONFRATERNITA DI MISERICORDIA di Termoli	FALETRA Romao			
112	OdV CORPO VOLONTARIO DI P.C. di Campobasso 30 105 01 03A	TAFURO Anselmo Arturo	<i>Anselmo Tafuro</i>		
113	OdV DAJAI	BARBAGALLO Elena			
114	OdV G.E.P.A. Guardie Ecologiche Protezione Ambientale- Direzione Provinciale CB	CIAVARRA Nicola			<i>Nicola Ciavarrà</i>

Summa

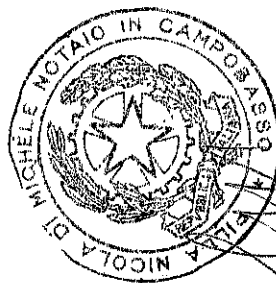
Indice

n.	ETS SOCIO	PRESIDENTE	Presenza legale rappresentante	Delega a Socio	Delega a ETS Socio
115	Odv GENITORI ARCOBALENO Venafro ¹⁵	DI FILIPPO Monica			Carla Caporale
116	Odv GENS IVLIA Associazione Culturale	GIAMBARBARA Vincenzo			Anna del...
117	Odv GRUPPO OPERATIVO PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTALE CENTRO MOLISE	APPUGLIESE Luciano			...
118	Odv INCONTRARSI Onlus	AUCIELLO Antonella			...
119	Odv ITALIA VERDE VOLONTARI PER L'EUROPA CORPO DI VIGILANZA AMBIENTALE	APPUGLIESE Enio			...
120	Odv LA SQUADRA DEL CUORE ^{24 2}	FARROCCO Giulio			...
121	Odv LE GINESTRE	FREDA Nicola	...		...
122	Odv LE TENDE DELLA SOLIDARIETA'	DI TANNA Angelo			...
123	Odv LE TRE TORRI	FARRO Angela			...
124	Odv LEGA ITALIANA FIBRISI CISTICA MOLISE	VINCELLI Assunta			...
125	Odv LILT - Lega Italiana Lotta ai Tumori - Sez. Prov. IS	DI PARDO Alba			...
126	Odv LILT - Lega Italiana Lotta ai Tumori - Sez. Prov. CB ^{26 6}	FRANCHELLA Milena			...
127	Odv MOLISE SORRISO	LUCCI Raffaele	...		...
128	Odv MOVIMENTO PER LA VITA Sez. Isernia	ZARLENGA Anna			...
129	Odv OLTRE la VITA ^{150 990}	PETROSINO Immacolata			...
130	Odv P.A. VENAFRO SOCCORSO ¹²	SILVESTRI Renato			...
131	Odv PROGETTO ITACA MOLISE	D'AIMMO Antonio			...
132	Odv PROVENZA ^{27 53}	FORCIONE Salvatore			...
133	Odv RGTP Santa Croce di Magliano	FIORILLI Rocco			...




n.	ETS SOCIO	PRESIDENTE	Presenza legale rappresentante	Delega a Socio	Delega a ETS Socio
134	OdV SAE 112- Sistema Assistenziale Europeo	GENTILE Matteo		x	
135	OdV SAN GIORGIO MARTIRE	DI FRANCO Don Domenico		M. Di Franco	
136	OdV SANT'ANTONIO VOLONTARIATO E.P.C. 21.02.2022	FARINA Francesco			
137	OdV TERMOLI ASSISTENZA 360°	FERRARA Marco			
138	OdV TIKANE' ASSIEM	SARACHELLA Costantino		Costantino Sarachella	
139	OdV UNITA' MOBILE DI SOCCORSO Molise	DE LISIO Candido			
140	OdV VIVI COLLE DELL'ORSO	MASELLI Maria Letizia			
141	OdV VOLONTARI P.C. MONTENERO DI BISACCIA	LAVIOLA Angelino			

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

Progr. N. 8426

Allegato "B"



Centro di servizio per il Volontariato
Associazione TRÈE-ETS

STATUTO

| approvato il | 12/07/2024

1. Art. 1 - Denominazione e sede

- 1.1. È costituita, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione denominata: "TREe ETS", con sede legale a Campobasso (CB). Soltanto con il permanere dell'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, la denominazione sociale "TREe" è integrata con la locuzione "Ente del terzo settore" o, in forma breve, con l'acronimo "ETS" (nel seguente modo: "TREe Ente del terzo settore"; "TREe ETS").
- 1.2. L'Associazione ha durata illimitata.
- 1.3. TREe ETS (d'ora in avanti anche "Associazione"), è un'Associazione riconosciuta del Terzo Settore, apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro.
- 1.4. Essa svolge la sua attività attraverso strutture operative presenti in Campobasso, Isernia e altri centri della regione Molise.
- 1.5. L'Associazione, attualmente ente gestore del "CSV Molise", quale Centro di Servizio per il Volontariato (d'ora in avanti CSV) nella Regione Molise.
- 1.6. L'Associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Molise.
- 1.7. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

2. Art. 2 - Statuto

- 2.1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (d'ora in avanti CTS).
- 2.2. L'Assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

3. Art. 3 - Efficacia dello statuto

- 3.1. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'Associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

4. Art. 4 - Interpretazione dello statuto

- 4.1. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e in virtù delle previsioni contenute nell'art. 12 delle preleggi al codice civile.

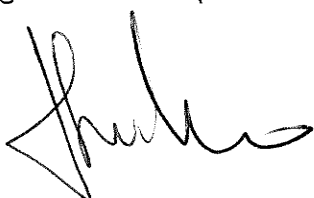
5. Art. 5 - Valori fondativi, principi ispiratori

- 5.1. L'Associazione si ispira ai valori e ai principi della democrazia e della trasparenza, del coinvolgimento e della partecipazione, dell'altruismo e della solidarietà, dell'assenza di fini di speculazione privata, dell'equità e della giustizia, della pace, della non violenza e della non prevaricazione.
- 5.2. In particolare i principi ed i valori ai quali si ispira la vita associativa sono:
 - 5.2.1. il perseguimento del bene comune, dell'innalzamento dei livelli di cittadinanza attiva, coesione e protezione sociale, al fine di favorire la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona;

- 5.2.2. la promozione della cultura del volontariato, della pratica del dono e il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province e gli enti locali;
- 5.2.3. il pieno riconoscimento della Carta dei Valori del Volontariato e della Carta della Rappresentanza;
- 5.2.4. il rispetto dell'identità e dell'autonomia delle associazioni di volontariato, scegliendo di non intervenire direttamente rispetto ai problemi del territorio, in una logica sostitutiva del volontariato;
- 5.2.5. un sistema di governo democratico e partecipato, qualificando il ruolo del volontariato non solo come destinatario di azioni, bensì come soggetto in grado di contribuire attivamente alla definizione degli obiettivi, delle strategie e delle azioni finalizzate allo sviluppo dello stesso;
- 5.2.6. un costante atteggiamento di ascolto delle esigenze e delle aspettative manifestate dalle associazioni ed in particolare da quelle meno strutturate;
- 5.2.7. una costante collaborazione nella realizzazione delle azioni programmate con le organizzazioni di volontariato a partire dalle reti organizzate e valorizzandone le eccellenze;
- 5.2.8. una gestione improntata alla massima trasparenza delle decisioni assunte ed alla loro verificabilità e ad un'adeguata accessibilità alle informazioni da parte dei portatori di interesse;
- 5.2.9. una strategia di intervento mirata non solo ad alleviare le difficoltà contingenti delle associazioni, ma anche in grado di promuovere lo sviluppo di competenze diffuse che possono, nel tempo, contribuire a consolidare ed accrescere l'autonomia delle diverse realtà associative;
- 5.2.10. una presenza capillare in tutto il territorio della regione;
- 5.2.11. pari condizioni di accesso di tutti gli utenti alle iniziative e ai servizi erogati, senza alcuna discriminazione;
- 5.2.12. la più ampia rappresentatività del mondo del volontariato e degli enti del terzo settore mirata a coinvolgere e valorizzare equamente le grandi e complesse organizzazioni così come quelle piccole e non formalizzate;
- 5.2.13. una costante attenzione alla valutazione delle attività finalizzata al miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi e delle iniziative realizzate;
- 5.2.14. un continuo e costruttivo confronto con i diversi portatori di interesse (Fondazioni, Organi preposti alla programmazione e controllo dei CSV secondo la normativa vigente, Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio, enti pubblici territoriali, enti del Terzo Settore, altri soggetti pubblici e privati).

6. Art. 6 - Finalità e attività

- 6.1. L'Associazione non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'art. 5 CTS.
- 6.2. L'Associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Molise.
- 6.3. Nella sua qualità di Associazione del terzo settore, essa svolge una o più attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del terzo settore ed in particolare le seguenti attività: (lettere M, A, D, I, H, V, W, Z, F, G, J, L, N)

 2

- 6.4. L'Associazione esercita, dunque, in via esclusiva o quanto meno principale, una o più attività di interesse generale:
- 6.4.1. -m- servizi strumentali ad enti del Terzo settore, in quanto associazione composta in misura non inferiore al 70% da enti del terzo settore.
 - 6.4.2. -a- interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, co. 1 e 2, L. 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, e alla L. 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - 6.4.3. -d- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - 6.4.4. -i- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali nei limiti consentiti dalla legge, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017;
 - 6.4.5. -h- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - 6.4.6. -v- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - 6.4.7. -w- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - 6.4.8. -z- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
 - 6.4.9. -f- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - 6.4.10. -g- formazione universitaria e post-universitaria;
 - 6.4.11. -j- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n.223, e successive modificazioni;
 - 6.4.12. -l- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - 6.4.13. -n- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni
- 6.5. L'Associazione può svolgere ogni altra attività che possa rendersi necessaria per la realizzazione dei fini statutari ed in particolare potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali nei limiti consentiti dalla legge, ed in particolare dall'articolo 6 del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni e/o integrazioni. A tal fine, il Consiglio Direttivo individua, le attività diverse da quelle di interesse generale che, nei limiti stabiliti dalla legge, possono essere svolte dall'Associazione.
- 6.6. L'Associazione potrà inoltre svolgere attività di autocontrollo degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 92, comma b del Dlgs 117/2017.

- 6.7. La stessa, inoltre, potrà realizzare attività di raccolta fondi, nei modi e nei limiti stabiliti dalla disciplina vigente.
- 6.8. Con l'accreditamento come CSV e fino alla permanenza di esso, l'Associazione utilizza le risorse assegnate dal Fondo Unico Nazionale (FUN) al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo - finalizzati a promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore - senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto, ed in coerenza, con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC).
- 6.9. Per la realizzazione diretta ed indiretta delle finalità di cui sopra, l'Associazione potrà svolgere, in via esemplificativa, anche se non esaustiva, le attività ed erogare i servizi di seguito elencati:
- 6.9.1. promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;
 - 6.9.2. formazione, finalizzata a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;
 - 6.9.3. consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tu
 - 6.9.4. dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione acquisite dai volontari medesimi;
 - 6.9.5. informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo Settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;
 - 6.9.6. ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo Settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;
 - 6.9.7. supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature;
 - 6.9.8. promozione della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche anche attraverso apposite iniziative da svolgere nell'ambito delle strutture e delle attività scolastiche, universitarie ed extrauniversitarie, valorizzando le diverse esperienze ed espressioni di volontariato;
 - 6.9.9. promozione e sviluppo delle attività di controllo, anche sotto forma di auto controllo e di assistenza tecnica nei confronti degli enti associati.

⁴

- 6.10. Nella sua veste di ente accreditato come CSV, all'Associazione è fatto divieto di erogare direttamente in denaro le risorse ad essa provenienti dal FUN, nonché di trasferire a titolo gratuito beni mobili o immobili acquisiti mediante le medesime risorse. I servizi organizzati mediante le risorse del FUN saranno erogati nel rispetto dei principi di qualità, economicità, territorialità e prossimità, universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso, integrazione, pubblicità e trasparenza. L'Associazione, inoltre, potrà avvalersi di risorse diverse da quelle del FUN, che potranno essere liberamente percepite e gestite anche attraverso l'erogazione di servizi a pagamento. Tali risorse saranno gestite con contabilità separata.
- 6.11. L'Associazione può partecipare ad Associazioni, Enti ed Istituzioni, pubbliche e/o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe a quelle dell'Associazione.
- 6.12. Onde poter perseguire pienamente le finalità statutarie, nel rispetto dei territori provinciali di riferimento, l'Associazione potrà dotarsi di ogni struttura o strumento utile ed adeguato, incluse strutture decentrate sul territorio. Per il perseguimento delle proprie finalità e la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione potrà avvalersi delle prestazioni di volontari, dipendenti, consulenti esterni e collaboratori.
- 6.13. Essa potrà altresì attivare intese e rapporti di collaborazione con altri Centri di Servizio per il Volontariato, con istituzioni, scuole, università, enti pubblici e privati, associazioni, movimenti, fondazioni, imprese.
- 6.14. L'Associazione valorizza le caratteristiche degli enti associati in relazione ai rispettivi territori di provenienza, anche attraverso eventuali consultazioni e ordinamenti locali, e promuove la loro partecipazione in tutti i momenti deliberativi ed operativi della vita associativa. Al fine di favorire una maggiore presenza dell'Associazione nei diversi territori della regione e l'allargamento della base sociale, i

7. Art. 7 - Gli associati

- 7.1. Possono far parte dell'Associazione, le Organizzazioni di Volontariato e gli altri Enti del Terzo Settore, regolarmente iscritti al RUNTS, esclusi quelli costituiti in una delle forme del Libro V del codice civile, che ne facciano richiesta, che si riconoscano e rispettino i principi, i valori e le norme del presente statuto.
- 7.2. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.
- 7.3. La qualità di associato non è trasmissibile.

8. Art. 8 - Ammissione ed esclusione degli associati

- 8.1. La domanda di ammissione deve essere trasmessa in forma scritta, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento di funzionamento.
- 8.2. La domanda di ammissione è valutata dal Consiglio Direttivo che dovrà tener conto di quanto previsto dal precedente art. 7. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo che non può essere assunta oltre i novanta giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo è tenuto a motivare l'eventuale rigetto della domanda di ammissione e a darne adeguata comunicazione agli interessati. Chi ha proposto la domanda di ammissione, può, entro 60 giorni dalla comunicazione della

deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea o altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

8.3. Gli Enti del Terzo Settore associati saranno rappresentati dal rispettivo rappresentante legale o da persona da questi delegata. L'elenco degli enti del terzo settore associati è conservato in un apposito registro; esso viene costantemente aggiornato e reso disponibile per la consultazione.

8.4. Gli associati cessano di appartenere all'Associazione in caso di:

- 8.4.1. perdita dei requisiti di partecipazione stabiliti dalla legge e dallo statuto;
- 8.4.2. non ottemperanza alle disposizioni del presente statuto, del relativo regolamento di attuazione e degli altri eventuali regolamenti, nonché a tutte le delibere adottate dagli organi sociali secondo le prescrizioni statutarie;
- 8.4.3. recesso volontario: la dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo e ha effetto con la presa d'atto durante la prima riunione utile del suddetto organismo;
- 8.4.4. mancato versamento della quota sociale annuale nei termini stabiliti;
- 8.4.5. mancata partecipazione a tre assemblee consecutive, qualora l'assenza non sia stata motivata per iscritto;
- 8.4.6. svolgimento di attività in contrasto con i valori, i principi e le finalità stabiliti dal presente statuto, con le attività deliberate dal Consiglio direttivo o dall'Assemblea;
- 8.4.7. danni morali o materiali arrecati all'Associazione.

8.5. Prima di procedere all'esclusione di un associato, il Consiglio Direttivo procederà a contestargli per iscritto, anche via mail o PEC, i motivi di avvio della procedura e a concedergli un termine congruo per la difesa o la regolarizzazione. Contro le decisioni del Consiglio Direttivo è ammesso ricorso al Collegio dei Garanti. In tale eventualità l'efficacia dei provvedimenti di cui sopra è sospesa fino alla pronuncia di detto Collegio.

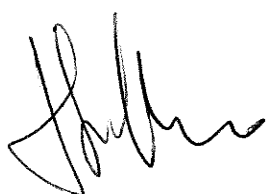
8.6. Il ricorso, motivato, dovrà essere presentato entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento all'interessato. Le deliberazioni del Collegio dei Garanti dovranno essere emanate nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione del ricorso ed immediatamente comunicate per conoscenza al Consiglio Direttivo e agli associati interessati.

9. Art. 9 - Diritti ed obblighi degli associati

9.1. Gli associati hanno il diritto di:

- 9.1.1. frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare a tutte le iniziative ed alle attività dalla stessa organizzate;
- 9.1.2. eleggere gli organi sociali;
- 9.1.3. candidarsi liberamente in occasione del rinnovo delle cariche sociali;
- 9.1.4. ricevere informazioni sull'andamento delle attività dell'Associazione;
- 9.1.5. esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta all'organo che ne cura la tenuta e la conservazione;
- 9.1.6. partecipare alle assemblee e votare in seno ad esse.

9.2. Tutti gli associati sono tenuti:



- 9.2.1. ad osservare il presente statuto, il relativo regolamento di attuazione, gli altri eventuali regolamenti interni e tutte le delibere assunte dagli organi sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;
 - 9.2.2. a frequentare l'Associazione, collaborando con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
 - 9.2.3. a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le ispirazioni che ne animano l'attività;
 - 9.2.4. al pagamento del versamento originario e della quota annuale, secondo le modalità ed i termini fissati dal Consiglio Direttivo;
 - 9.2.5. a mantenere una condotta eticamente corretta nell'ambito dell'Associazione e fuori di essa e astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere alla medesima;
 - 9.2.6. a promuovere la conoscenza e le finalità dell'Associazione.
- 9.3. La quota associativa annuale è determinata dall'Assemblea.
- 9.4. I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso, qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci. Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso.
- 9.5. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione ed al versamento della quota annua di iscrizione. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.
- 9.6. I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi stabiliti per l'ammissione, e sono comunque a fondo perduto. I versamenti non sono quindi rivalutabili, né ripetibili in nessun caso. In caso di scioglimento, di recesso o di esclusione non può pertanto farsi luogo al rimborso di quanto versato al patrimonio sociale.
- 9.7. Il versamento non crea diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote di partecipazione trasmissibili a terzi a qualsiasi titolo.

10. Art. 10 - Organi dell'Associazione

- 10.1. Sono organi dell'Associazione:
- 10.1.1. l'Assemblea;
 - 10.1.2. il Consiglio Direttivo;
 - 10.1.3. il Presidente ed i Vice Presidenti;
 - 10.1.4. il Comitato di Presidenza (organo facoltativo);
 - 10.1.5. il Collegio dei Garanti;
 - 10.1.6. l'Organo di controllo;
 - 10.1.7. il Revisore Legale dei Conti.
- 10.2. Coloro che sono chiamati ad assumere le cariche sociali devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.
- 10.3. Le norme per l'elezione degli organi dell'Associazione sono stabilite dal regolamento interno e sono informate a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo passivo, fatte salve le incompatibilità di seguito riportate.

10.4. I componenti degli organi sociali sono soggetti ai seguenti requisiti specifici di onorabilità, professionalità, incompatibilità ed indipendenza, articolati in cause di sospensione e cause di decadenza dalla carica:

10.4.1. Sono cause di sospensione dalla carica assunta, e di ineleggibilità, e determinano in ogni caso il divieto di ricoprire cariche sociali:

10.4.1.1. la candidatura ad elezioni politiche europee, nazionali, regionali, provinciali o nel comune capoluogo di regione e/o di provincia della propria regione (sino alla proclamazione degli eletti);

10.4.1.2. l'essere sottoposti a procedimento penale (sino al termine del procedimento);

10.4.1.3. l'assunzione di responsabilità diretta all'interno di organismi istituzionalmente preposti al finanziamento e/o al controllo esterno dell'Associazione.

10.4.2. Sono cause di decadenza dalla carica sociale rivestita, e di ineleggibilità, e determinano in ogni caso il divieto di ricoprire cariche sociali:

10.4.2.1. l'aver assunto incarichi di governo a livello pari o superiore all'ambito territoriale dell'Associazione, o incarichi amministrativi nelle province della propria regione o nel comune capoluogo di regione e/o di provincia;

10.4.2.2. l'aver contratto rapporti di lavoro subordinato, di collaborazione a progetto, di consulenza professionale, di fornitura o qualunque altro tipo di collaborazione a titolo oneroso con l'Associazione, e/o con strutture da questa promosse e gestite;

10.4.2.3. l'aver assunto la carica di presidenti, vicepresidenti, legali rappresentanti, amministratori di organizzazioni (società, fondazioni, associazioni di qualunque tipo) che abbiano rapporti continuativi di consulenza professionale, fornitura o qualunque altro tipo di collaborazione a titolo oneroso con l'Associazione e/o con strutture da questa promosse e gestite;

10.4.2.4. l'aver riportato condanne penali, a pene detentive, passate in giudicato, per reati non colposi;

10.4.2.5. la dichiarazione di interdizione, di inabilitazione, la sottoposizione ad una procedura di amministrazione di sostegno, la dichiarazione di fallimento, nonché la condanna ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

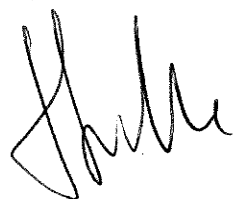
10.4.3. Non possono ricoprire l'incarico di Presidente:

10.4.3.1. coloro che hanno incarichi di governo nazionale, di giunta e consiglio regionale, di associazioni di comuni e consorzi intercomunali, e incarichi di giunta e consiglio comunale, circoscrizionale, di quartiere e simili, comunque nominati, purché con popolazione superiore a 15.000 abitanti;

10.4.3.2. i consiglieri di amministrazione e il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

10.4.3.3. i parlamentari nazionali ed europei;

10.4.3.4. coloro che ricoprono ruoli di livello nazionale o locale in organi dirigenti di partiti politici.



- 10.5. Tutti i componenti degli Organi sociali devono essere in possesso di requisiti di professionalità, avuto riguardo all'esperienza maturata o alla conoscenza del fenomeno del volontariato e del Terzo settore, in osservanza, peraltro, delle specifiche norme previste dalla disciplina vigente per talune cariche. Ai componenti dell'Organo di controllo si applicano le cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2399 cod. civ.
- 10.6. Tutte le norme relative alla sospensione o all'incompatibilità delle cariche sociali non si applicano ai rappresentanti nominati dal competente organo preposto al controllo secondo le norme vigenti, negli organi sociali dell'Associazione.
- 10.7. Fatta eccezione per i componenti dell'organo di controllo interno aventi la qualifica di revisori legali, tutte le cariche menzionate nel presente statuto sono gratuite, salvo il rimborso delle spese debitamente documentate sostenute in nome e per conto dell'Associazione e/o per l'assolvimento di uno specifico incarico, ove preventivamente autorizzate dal Presidente.
- 10.8. I membri degli organi sociali non possono rappresentare la propria organizzazione di appartenenza, nell'Assemblea dei soci.
- 10.9. Entro quindici giorni dalla loro elezione gli organi statutari si riuniscono per il loro insediamento formale e per l'assegnazione delle eventuali cariche previste.

11. Art. 11 - Assemblea degli associati

- 11.1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. In questa sede vengono determinati gli orientamenti generali dell'Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali. Partecipano altresì all'Assemblea senza diritto di voto tutti i membri degli organi sociali e chi il Consiglio Direttivo riterrà opportuno invitare.
- 11.2. L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante lettera semplice, nonché per comunicazione inviata a mezzo posta elettronica.
- 11.3. La convocazione è da inviarsi agli associati almeno 10 giorni prima della data stabilita e dovrà contenere la data, l'ora ed il luogo della riunione in prima e in seconda convocazione che non potrà avvenire nello stesso giorno fissato per la prima e specificare gli argomenti posti all'ordine del giorno.
- 11.4. Per motivi di particolare urgenza, il Presidente può convocare l'Assemblea mediante comunicazione agli associati almeno 3 giorni prima della data stabilita.
- 11.5. Gli associati possono intervenire all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esprimere il voto in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento. Ciascun associato ha un voto e le modalità di esercizio del voto in Assemblea sono disciplinate da apposito Regolamento elettorale.
- 11.6. L'Associazione, per il tempo in cui, sarà accreditata come CSV, determinerà, di volta in volta le modalità necessarie per attribuire la maggioranza di voti in ciascuna assemblea alle organizzazioni di volontariato e si assumerà l'obbligo di osservare le seguenti misure dirette ad evitare il realizzarsi di situazioni di controllo dell'ente da parte di singoli associati o di gruppi minoritari di associati: a tal fine, gli enti aderenti ad uno stesso ente di secondo o ulteriore livello, alla stessa rete associativa, gruppo o federazione di enti comunque denominata potranno esprimere in Assemblea al massimo il 40% dei voti.

- 11.7. E' in ogni caso, vietata la stipulazione di patti tra gli associati finalizzati a comportare situazioni di controllo dell'Associazione.
- 11.8. L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno due volte all'anno.
- 11.9. L'Assemblea può inoltre essere convocata:
- 11.9.1. su richiesta motivata indirizzata al presidente da almeno i due terzi dei membri del Consiglio Direttivo;
 - 11.9.2. su richiesta motivata ed indirizzata al presidente da almeno un decimo dei soci.
- 11.10. Nella circostanza di cui al punto precedente il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta nei 15 giorni successivi.
- 11.11. Qualora il Presidente non provveda entro quindici giorni alla convocazione richiesta dai soci, potrà essere indetta dal Consiglio Direttivo o dal Collegio dei Garanti.
- 11.12. L'Assemblea è formata da tutti gli associati, ciascuno in persona del proprio rappresentante legale o, in caso di impedimento, da altro socio dello stesso ente associato a ciò delegato. Possono partecipare all'Assemblea senza diritto di intervento e di voto i soci degli enti associati all'Associazione.
- 11.13. Ogni associato che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione rilasciata ad un altro socio. Ciascun socio può essere portatore fino ad un massimo di 2 (due) deleghe, tale da rappresentare al max tre (3) ETS. Si applicano in quanto compatibili i commi 4 e 5 dell'art.2372 c.c.
- 11.14. All'Assemblea spettano i seguenti compiti:
- 11.14.1. discutere e deliberare sul bilancio preventivo e sul programma annuale e pluriennale di attività predisposti dal Consiglio Direttivo;
 - 11.14.2. discutere e deliberare sul bilancio consuntivo e sul bilancio sociale predisposti dal Consiglio Direttivo;
 - 11.14.3. fissare le quote di ammissione ed i contributi associativi, nonché l'eventuale penale per i ritardati versamenti, proposti dal Consiglio Direttivo;
 - 11.14.4. approvare il regolamento elettorale e l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - 11.14.5. fissare nell'Assemblea che precede il rinnovo delle cariche, il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
 - 11.14.6. eleggere il Presidente dell'Associazione ed i restanti membri del Consiglio Direttivo;
 - 11.14.7. eleggere i membri del Collegio dei Garanti;
 - 11.14.8. eleggere i membri dell'Organo di Controllo;
 - 11.14.9. nominare e revocare i componenti degli organi sociali e, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - 11.14.10. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
 - 11.14.11. deliberare sulle modificazioni dello statuto;
 - 11.14.12. deliberare su trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione;



- 11.14.13. deliberare sullo scioglimento dell'Associazione, sulla conseguente nomina di uno o più liquidatori e dei poteri a questi attribuiti, nonché sulla devoluzione del patrimonio sociale;
- 11.14.14. deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno e sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla competenza assembleare.
- 11.15. È in facoltà dei soci ottenere l'inclusione di argomenti da porre all'ordine del giorno dell'Assemblea, purché la relativa richiesta scritta, sottoscritta da almeno un decimo dei soci, pervenga al Consiglio Direttivo entro un mese precedente la data dell'Assemblea.
- 11.16. In prima convocazione l'assemblea ordinaria, è regolarmente costituita con l'intervento, anche per delega, di almeno la metà degli associati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti. In seconda convocazione, l'assemblea sarà regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, deliberando validamente a maggioranza semplice.
- 11.17. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.
- 11.18. Per le modifiche statutarie, l'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 11.19. Per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione l'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei presenti.
- 11.20. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la nomina dei liquidatori e i loro poteri, nonché la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
- 11.21. Restano salve le eventuali diverse maggioranze previste dal presente statuto o dalla legge.
- 11.22. L'assemblea, per il tempo in cui l'Associazione sarà accreditata come CSV, adotterà adeguate modalità e condizioni affinché in ogni deliberazione la maggioranza dei voti che saranno espressi spetti, sempre e comunque, ai soci aventi natura giuridica di organizzazioni di volontariato, attraverso le modalità previste nel Regolamento di funzionamento.
- 11.23. L'assemblea è sempre presieduta dal Presidente in carica o, in sua mancanza, dal Vice Presidente Vicario o, in mancanza di questo, il Vice Presidente. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario.
- 11.24. Le deliberazioni assunte dall'Assemblea dovranno essere riportate su apposito libro verbali a cura del segretario e da questi sottoscritte insieme al Presidente.
- 11.25. Tutte le deliberazioni devono essere portate a conoscenza dei soci, ancorché non intervenuti. La pubblicità delle delibere si attua mediante pubblicazione del relativo verbale nel sito internet dell'Associazione.

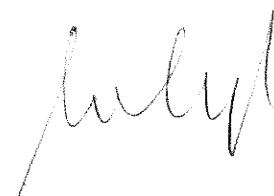
- 11.26. Le delibere prese dall'Assemblea dei soci nel rispetto delle norme contenute nel presente statuto obbligano tutti i soci dell'Associazione, ivi compresi quelli dissenzienti o non intervenuti o astenuti dal voto.

12. Art. 12 - Il Consiglio Direttivo

- 12.1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'Associazione ed è dotato dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione riconosciuti dalla legge e dallo statuto. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.
- 12.2. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 7 ad un massimo di 11 membri, compreso il Presidente ed i Vice Presidenti. Tutto il Consiglio Direttivo deve essere composto dai soci volontari appartenenti agli Enti associati e da questi proposti.
- 12.3. Le modalità di elezione dei membri del Consiglio Direttivo sono disciplinate da apposito regolamento elettorale, approvato dall'Assemblea, attraverso la modalità "per liste" o, in mancanza, "unica lista". Il Consiglio Direttivo sarà composto da rappresentanti delle Province di Campobasso e Isernia, avendo riguardo alla sede legale dell'Ente del Terzo settore.
- 12.4. In ogni caso gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nell'apposito registro, secondo le indicazioni contenute nella normativa vigente.
- 12.5. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare un Comitato di Presidenza (art. 14 Statuto) composto da 3 membri: il Presidente ed i Vice Presidenti.
- 12.6. Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno a maggioranza assoluta il Vice Presidente Vicario ed il Vice Presidente.

12.6.1. In ogni caso:

- 12.6.1.1. ad eccezione del Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo – in carica per 3 (tre) anni – potranno svolgere fino ad un massimo di 4 (quattro) mandati anche non consecutivi.
- 12.6.1.2. I componenti del Consiglio Direttivo scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica pertanto in tale sede si procederà non solo all'approvazione del bilancio ma anche all'elezione dei nuovi Consiglieri.
- 12.6.1.3. al fine di favorire la partecipazione attiva, l'effettivo coinvolgimento di tutti gli associati (anche di minori dimensioni) e per evitare il realizzarsi di situazioni di controllo dell'Associazione, non possono essere presenti in ciascuna lista per l'elezione del Consiglio Direttivo, e di conseguenza essere eletti, più di due candidati che rappresentino Enti del Terzo Settore che appartengano, per finalità o statuto, ad una stessa federazione comunale, provinciale, regionale o nazionale
- 12.6.1.4. Le liste di candidati dovranno comprendere rappresentanti delle Province di Campobasso e Isernia, secondo le indicazioni previste nel regolamento elettorale;
- 12.6.1.5. in occasione dell'elezione del Consiglio Direttivo, qualora vi siano più liste di candidati, due posti saranno riservati ai candidati della lista "non eletta" con il maggior numero di preferenze. Un posto sarà riservato al candidato-capolista ed uno al candidato che ha riportato il maggior numero di preferenze, in



osservanza del vincolo previsto (art. 12.6.1.3 dello Statuto), secondo le modalità previste nell'apposito regolamento elettorale.

- 12.7. In caso di vacatio della carica di uno o più Consiglieri, purché in numero inferiore alla metà, subentreranno i soci che hanno riportato il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, garantendo comunque almeno un Consigliere per le province di Campobasso e Isernia.
- 12.8. Se lo stato di vacatio della carica riguarda il posto riservato nel Consiglio Direttivo al candidato della lista alternativa (non eletta), il relativo posto vacante sarà ricoperto dal primo dei non eletti della stessa lista.
- 12.9. A parità di voti la nomina spetta al candidato più giovane e, se ancora pari, al rappresentante del socio che ha la maggiore anzianità di iscrizione. Chi subentra in luogo di Consigliere decaduto/dimissionario dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il Consigliere decaduto/dimissionario. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di due terzi, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rieletto. In tal caso il Presidente, qualora in carica o il Vice-presidente qualora in carica o il Presidente del Collegio dei Garanti dovrà provvedere immediatamente alla convocazione dell'Assemblea per la rielezione del Consiglio.
- 12.10. In questo caso, il Consiglio resta in carica per il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione fino alla data di insediamento del nuovo Consiglio.
- 12.11. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto.
- 12.12. I membri del Consiglio Direttivo possono ricoprire cariche sociali in altre associazioni, fatte salve le incompatibilità di cui al precedente art. 9.
- 12.13. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione dell'Associazione ed ha il compito di:
- 12.13.1. amministrare l'Associazione con il potere di compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
 - 12.13.2. eleggere il Vice Presidente e, eventualmente, il componente-amministratore del Comitato di Presidenza;
 - 12.13.3. predisporre i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'Assemblea;
 - 12.13.4. predisporre il programma annuale di attività da sottoporre all'Assemblea;
 - 12.13.5. predisporre il bilancio sociale da sottoporre all'Assemblea;
 - 12.13.6. elaborare ed approvare la Carta dei Servizi;
 - 12.13.7. definire la struttura organizzativa dell'Associazione;
 - 12.13.8. procedere all'assunzione e al licenziamento di eventuali dipendenti e a tutti gli adempimenti concernenti l'avvio e l'interruzione di rapporti di collaborazione e dipendenza;
 - 12.13.9. discutere ed approvare le norme e i regolamenti per il funzionamento dell'Associazione, dei suoi organi, delle strutture di servizio da questa costituite e/o gestite, fatte salve le competenze dell'assemblea;
 - 12.13.10. ratificare o respingere o modificare d'urgenza adottati dal Presidente;
 - 12.13.11. disporre l'esecuzione delle decisioni adottate dall'assemblea dei soci in conformità al presente statuto;
 - 12.13.12. proporre all'Assemblea la determinazione delle quote di ammissione, dei contributi associativi, nonché l'eventuale penale per i ritardati versamenti;

- 12.13.13. proporre all'Assemblea la determinazione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo in occasione del rinnovo delle cariche;
- 12.13.14. accogliere o respingere con provvedimento motivato le domande di adesione all'Associazione;
- 12.13.15. procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- 12.13.16. deliberare su proposta del Collegio dei Garanti, provvedimenti di natura disciplinare previsti;
- 12.13.17. deliberare riguardo l'esclusione dei soci;
- 12.13.18. deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti ed istituzioni privati che interessano l'attività dell'Associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci;
- 12.13.19. far subentrare i nuovi componenti in misura non superiore al 10% in aumento e fino ad un quarto in sostituzione di dimissionari o decaduti, in caso di esaurimento della graduatoria degli eletti nelle elezioni del Consiglio Direttivo;
- 12.13.20. dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio Direttivo;
- 12.13.21. richiedere al Collegio dei Garanti pareri su eventuali violazioni statutarie riscontrate dal Consiglio stesso;
- 12.13.22. deliberare su qualsiasi questione riguardante l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- 12.13.23. stabilire e rendere noti i tempi e le modalità di esercizio del diritto degli associati di consultare i libri sociali, in modo da garantire l'effettivo esercizio.
- 12.14. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti. Non è ammessa la presenza per delega ad altro componente. Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e, non soci. Il Consiglio Direttivo può attribuire, a mezzo del Presidente, anche a non soci, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.
- 12.15. Il consigliere assente, senza giustificato motivo, per tre riunioni consecutive, viene dichiarato decaduto. Il consigliere decaduto non è rieleggibile.

13. Art. 13 - Il Presidente ed i Vice-Presidenti

- 13.1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, nonché Presidente dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato di Presidenza.
- 13.2. Egli rappresenta l'Associazione sia di fronte a terzi che in giudizio. Previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità giudiziaria.
- 13.3. Il Presidente è il responsabile generale del buon andamento degli affari sociali, cura gli interessi dell'Associazione ed ha la firma sociale sugli atti che impegnano la stessa sia nei riguardi dei soci che dei terzi.



- 13.4. Il Presidente cura, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'Associazione.
- 13.5. Il Presidente dura in carica 3 (tre) anni e non potrà assumere l'incarico per più di 3 (tre) mandati, anche non consecutivi. In qualunque caso, è fatto divieto alla stessa persona di ricoprire la carica di Presidente per più di 9 (nove) anni.
- 13.6. Fermi restando i poteri di presidenza che gli spettano in virtù di altre disposizioni contenute nel presente statuto, al Presidente compete:
- 13.6.1. curare l'attuazione delle deliberazioni assembleari e del Consiglio Direttivo, intrattenendo i rapporti con i vari soggetti pubblici e privati con i quali l'Associazione interagisce;
 - 13.6.2. sorvegliare il buon andamento amministrativo dell'Associazione;
 - 13.6.3. curare l'osservanza dello statuto, promuovendone la riforma qualora si renda necessario;
 - 13.6.4. adottare in caso di necessità ed urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica dell'organo competente nella prima seduta utile dalla sua adozione;
 - 13.6.5. convocare l'Assemblea;
 - 13.6.6. esercitare ogni altro potere a lui riconosciuto dalla legge o dallo statuto.
- 13.7. Il Presidente cessa dalla carica per scadenza del mandato, dimissioni volontarie o sfiducia espressa nei suoi confronti dall'Assemblea in una sessione appositamente convocata. In caso di dimissioni o sfiducia, decade l'intero Consiglio Direttivo ed il Presidente del Collegio dei Garanti, procederà entro 30 giorni alla convocazione di un'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo.
- 13.8. Il Presidente resta in carica per gli adempimenti di ordinaria amministrazione fino alla nomina del suo successore.
- 13.9. I Vice-Presidenti, oltre le funzioni loro attribuite dal presente Statuto o ad essi delegate dal Presidente, svolgono funzioni sostitutive e di rappresentanza legale in assenza o impedimento del Presidente. Tali funzioni sono svolte, nell'ordine:
- 13.9.1. dal Vice Presidente vicario
 - 13.9.2. dal Vice Presidente.

14. Art. 14 - Il Comitato di Presidenza

- 14.1. Il Comitato di Presidenza, organo facoltativo dell'Associazione, è composto da tre membri, il Presidente ed i Due Vice Presidenti.
- 14.2. Dura in carica 3 (tre) anni ed è soggetto alle medesime cause (e termini) di decadenza dalla carica previsti per il Consiglio Direttivo, così come articolate nel presente statuto.
- 14.3. In caso di vacatio della carica del componente eletto dal Consiglio Direttivo, si procederà ad una nuova nomina.
- 14.4. L'organo è convocato su iniziativa del Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario. Il Presidente può estendere la partecipazione alle riunioni ad uno o più amministratori ai quali siano stati conferiti specifici incarichi.

14.5. Il Comitato di Presidenza:

- 14.5.1.1. coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni;
- 14.5.1.2. coopera con il Presidente e con il Consiglio Direttivo per l'esecuzione delle delibere dell'organo di amministrazione e di quelle assembleari;
- 14.5.1.3. cura e coordina l'attività di preparazione delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle sedute dell'Assemblea;
- 14.5.1.4. svolge compiti di mera esecuzione all'espletamento degli adempimenti, necessari ed urgenti, relativi alla gestione ordinaria dell'Associazione.

15. Art. 15 - Il Collegio dei Garanti

- 15.1. Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. L'organo è eletto dall'Assemblea tra i soci con almeno tre anni di adesione all'Associazione, tra persone di riconosciuta competenza e autorevolezza. I componenti del Collegio durano in carica 3 (tre) anni e possono essere rieletti.
- 15.2. Il Collegio è composto da tre membri e da due supplenti che subentrano in ogni caso di dimissioni o decadenza dall'incarico di un membro effettivo. In assenza di supplenti e in caso di decadenza/dimissioni di un componente il Collegio dei Garanti è comunque operativo ed alla prima assemblea utile sarà sostituito il membro mancante. In assenza di supplenti e in caso di decadenza/dimissioni di due componenti deve essere convocata senza indugio l'assemblea dei soci per la sostituzione dei membri mancanti.
- 15.3. Il Collegio nomina al suo interno un Presidente il quale ha il compito di mantenere i contatti necessari ed opportuni con i membri del Consiglio Direttivo.
- 15.4. Poiché l'Associazione è accreditata in qualità di CSV e al fine di garantire l'effettiva attuazione del principio della pari opportunità di partecipazione garantita agli enti del Terzo Settore di minori dimensioni, non può essere contestualmente eletto nel Collegio più di un rappresentante di organizzazioni che appartengono, per finalità o statuto, ad una stessa categoria o federazione comunale, provinciale, regionale o nazionale, comunque denominata. Ogni rappresentante in Assemblea, presente anche per delega, potrà esprimere una sola preferenza.
- 15.5. Esso ha il compito di:
 - 15.5.1. interpretare le norme statutarie e regolamentari e fornire pareri agli organismi dirigenti sulla loro corretta applicazione;
 - 15.5.2. emettere se richiesti pareri di legittimità su atti, documenti e delibere degli organismi dirigenti;
 - 15.5.3. dirimere le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti e fra organismi dirigenti, proponendo al Consiglio Direttivo eventuali sanzioni disciplinari da irrogare.
- 15.6. Le decisioni del Collegio vengono prese a maggioranza semplice dei suoi componenti, secondo equità e giustizia, senza formalità di rito e con il rispetto del diritto al contraddittorio e sono da intendersi quali inappellabili.
- 15.7. Delle proprie riunioni i Garanti redigono apposito verbale.
- 15.8. Nelle attività demandate l'organo agisce di sua iniziativa, su richiesta di un organo dell'Associazione o su segnalazione scritta e firmata anche di un solo associato.

 16

- 15.9. Il Collegio è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario ovvero qualora ne facciano richiesta almeno due membri o quando ne faccia richiesta il Presidente dell'Associazione.

16. Art. 16 - L'Organo di controllo

- 16.1. Nominato nei casi previsti dall'art. 30 CTS, l'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge, dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- 16.2. L'Organo di controllo dura in carica 3 (tre) anni ed è formato da tre membri effettivi e due supplenti che subentrano in ogni caso di dimissioni o decadenza dall'incarico di un membro effettivo. Ad essi si applica l'art. 2399 cod. civ. (cause di ineleggibilità e decadenza).
- 16.3. I componenti dell'Organo di Controllo, compresi i membri supplenti, sono nominati dall'Assemblea degli associati, anche tra i non associati, e devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali. Essi sono rieleggibili ed agli stessi potranno essere attribuiti compensi nei modi ed entro i limiti previsti dalla vigente disciplina.
- 16.4. Poiché l'Associazione è accreditata come CSV:
- 16.4.1. L'Organo di controllo collegiale è sempre necessario, anche non ricorrendo le condizioni di cui all'art. 30.
- 16.4.2. la nomina del componente dell'Organo di controllo con funzioni di Presidente spetta al competente Organismo Territoriale di Controllo secondo la normativa vigente e i componenti di tale organo hanno il diritto di assistere alle riunioni dell'organo di amministrazione del CSV;
- 16.4.3. nella compagine dell'organo non può essere contestualmente eletto più di un rappresentante di organizzazioni che appartengono, per finalità o statuto, ad una stessa categoria o federazione comunale, provinciale, regionale o nazionale.
- 16.5. In assenza di supplenti e in caso di decadenza/dimissioni di un componente l'Organo di Controllo è comunque operativo ed alla prima assemblea utile sarà sostituito il membro mancante.
- 16.6. In assenza di supplenti e in caso di decadenza/dimissioni di due componenti deve essere convocata senza indugio l'Assemblea dei soci per la sostituzione dei membri mancanti.
- 16.7. Qualora sia necessario, l'Organo di controllo vota a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.
- 16.8. Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.
- 16.9. Esso ha il compito di:
- 16.9.1. esprimere se richiesti pareri di legittimità in atti di natura amministrativa e patrimoniale;
- 16.9.2. controllare l'andamento amministrativo dell'Associazione;

- 16.9.3. controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture contabili predisponendo una relazione al bilancio consuntivo da presentare all'Assemblea che approva il documento;
- 16.9.4. attestare, nei casi previsti dalla vigente disciplina, che il Bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali;
- 16.9.5. presentare all'Assemblea, con cadenza annuale, una relazione scritta allegata al Bilancio consuntivo.
- 16.10. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e i suoi componenti possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, ai sensi della vigente normativa.
- 16.11. L'Organo di controllo agisce di propria iniziativa o su richiesta di un altro organo dell'Associazione oppure su segnalazione scritta e firmata anche da un solo associato.
- 16.12. I membri dell'Organo di controllo devono adempiere i loro doveri con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico; sono responsabili della verità delle loro attestazioni e devono conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza per ragione del loro ufficio.

17. Art.17 – Revisione legale dei Conti

- 17.1. L'Organo di controllo esercita, al superamento dei limiti di cui all'art. 31 CTS, la Revisione legale dei conti, ed è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, ai sensi dell'art. 31 CTS.

18. Art.18 – Direttore/Coordinatore

- 18.1. Il Direttore partecipa, su invito del Presidente, alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto e ne pone in essere tutti gli atti esecutivi necessari all'attuazione delle delibere.
- 18.2. Predispone, secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo, la bozza di programma annuale di attività e la bozza di bilancio preventivo, di bilancio consuntivo, di bilancio sociale e li espone allo stesso Consiglio Direttivo.
- 18.3. Dirige e coordina l'attività del personale dipendente e dei collaboratori; pone in essere tutti gli atti esecutivi necessari alla realizzazione delle delibere degli organi sociali.

19. Art. 19 - I Bilanci

- 19.1. L'esercizio sociale va dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio dovrà essere predisposto un Bilancio Consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale ed un Bilancio Preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. I bilanci con i relativi allegati, debbono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei cinque giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti quei soci che lo richiedano.



- 19.2. Il bilancio deve essere redatto e depositato in ottemperanza alle prescrizioni previste dalla normativa vigente. Il Bilancio Consuntivo è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; esso sarà consultabile da tutti gli associati e pubblicato sul sito internet dell'Associazione, al fine di favorire la massima trasparenza e la pubblicità dei propri atti.
- 19.3. In tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente, provvederà alla redazione del bilancio sociale, al deposito dello stesso nei modi stabiliti dalla legge e alla pubblicazione di tale documento nel proprio sito internet.
- 19.4. L'organo di amministrazione documenterà il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività "diverse", secondo le previsioni stabilite dalla legge.
- 19.5. L'Associazione, fintantoché, sarà accreditata come CSV, si doterà di una contabilità separata per le risorse provenienti da fonte diversa dal FUN.
- 19.6. L'Associazione redige annualmente il Bilancio sociale secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e ne dà adeguata pubblicità ai sensi dell'articolo 61, comma 1, lett. l) del D.lgs. 117/2017, anche attraverso il deposito presso il Registro unico nazionale del terzo settore e la pubblicazione nel proprio sito internet.
- 19.7. Nel bilancio sociale si dà atto del trattamento economico e normativo dei lavoratori (art. 16 del D.lgs. 117/2017) e del monitoraggio dell'Organo di Controllo.

20. Art. 20 - Libri sociali obbligatori

- 20.1. L'Associazione deve tenere:
- 20.1.1. il libro degli associati;
 - 20.1.2. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
 - 20.1.3. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - 20.1.4. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, e degli eventuali altri organi sociali;
 - 20.1.5. registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
- 20.2. Agli associati è garantito il diritto di consultare i libri sociali, previa richiesta all'Organo che ne cura la tenuta e la conservazione, e di chiedere informazioni sulle attività svolte dall'Associazione.

21. Art. 21 - Patrimonio e risorse economiche

- 21.1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:
- 21.1.1. beni mobili ed immobili di proprietà dello stesso;
 - 21.1.2. liberalità e contributi espressamente destinati al patrimonio con deliberazione del Consiglio Direttivo;
 - 21.1.3. altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.
- 21.2. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo la normativa vigente, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione. Il patrimonio

dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.

21.3. Le entrate sono costituite:

- 21.3.1. dalle risorse assegnate, in quanto, accreditato come CSV, secondo la normativa vigente in materia;
- 21.3.2. dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione nella misura fissata dal Consiglio Direttivo;
- 21.3.3. dai contributi annui ordinari da stabilirsi annualmente da parte del Consiglio Direttivo;
- 21.3.4. da versamenti volontari dei soci;
- 21.3.5. dai contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di Enti locali e di altri enti ed istituzioni pubbliche e private;
- 21.3.6. da rimborsi derivanti da convenzioni;
- 21.3.7. da azioni promozionali e ogni altra iniziativa consentita dalla legge;
- 21.3.8. da donazioni e lasciti;
- 21.3.9. dai corrispettivi derivanti dalla gestione diretta di attività e servizi;
- 21.3.10. dalla gestione economica del patrimonio;
- 21.3.11. da entrate derivanti da attività diverse, secondarie e strumentali, e/o da attività di raccolta fondi.

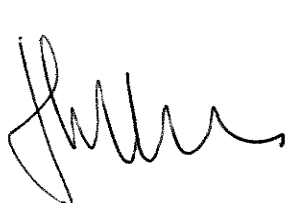
21.4. Qualora siano accettati contributi espressamente vincolati ad uno scopo, l'Associazione si impegna al rispetto di tali vincoli predisponendo, se del caso, separate rendicontazioni.

22. Art. 22 - Destinazione del patrimonio

- 22.1.1. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 22.1.2. A tal fine, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi, riserve e capitali durante la vita dell'Associazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
- 22.1.3. Si applica l'articolo 8 del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni e/o integrazioni.

23. Art. 23 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

- 23.1.1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei soci, secondo le modalità e termini di cui al presente statuto, per i seguenti motivi:
 - 23.1.1.1. conseguimento dell'oggetto sociale e/o impossibilità sopravvenuta di conseguirlo;
 - 23.1.1.2. impossibilità di funzionamento per il venir meno del numero dei soci indispensabile per il conseguimento dei propri fini;



23.1.1.3. ogni altra causa che dovesse compromettere le ispirazioni di fondo che animano l'Associazione e/o che dovesse impedire lo svolgimento dell'attività.

23.1.2. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori. Il patrimonio residuo dell'Associazione è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio competente, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente (Assemblea) o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

23.1.3. In caso di scioglimento dell'ente accreditato come CSV o di revoca dell'accREDITamento, le risorse del FUN ad esso assegnate ma non ancora utilizzate devono essere versate entro centoventi giorni dallo scioglimento o dalla revoca all'ONC, che le destina all'ente accreditato come CSV in sostituzione del precedente, o in mancanza, ad altri CSV della medesima regione o, in mancanza, alla riserva con finalità di stabilizzazione del FUN.

23.1.4. In caso di scioglimento dell'ente accreditato come CSV o di revoca dell'accREDITamento, eventuali beni mobili o immobili acquisiti dall'ente mediante le risorse del FUN mantengono il vincolo di destinazione e devono essere trasferiti dall'ente secondo le indicazioni provenienti dall'ONC.

24. Art. 24 - Disposizioni transitorie

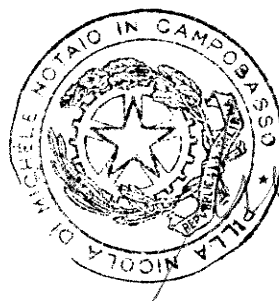
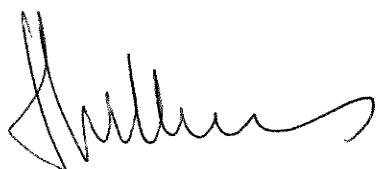
24.1.1. Fino alla naturale scadenza di mandato, è mantenuta la composizione attuale del Consiglio Direttivo e degli altri organi sociali in essere al momento dell'approvazione del presente statuto, fatti salvi gli adeguamenti inderogabili di cui alla disciplina vigente.

25. Art. 25 – Rinvio

25.1.1. Per quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Sommario

1.	Art. 1 - Denominazione e sede	1
2.	Art. 2 - Statuto	1
3.	Art. 3 - Efficacia dello statuto.....	1
4.	Art. 4 - Interpretazione dello statuto	1
5.	Art. 5 - Valori fondativi, principi ispiratori	1
6.	Art. 6 - Finalità e attività	2
7.	Art. 7 - Gli associati	5
8.	Art. 8 - Ammissione ed esclusione degli associati	5
9.	Art. 9 - Diritti ed obblighi degli associati	6
10.	Art. 10 - Organi dell'Associazione.....	7
11.	Art. 11 - Assemblea degli associati.....	9
12.	Art. 12 - Il Consiglio Direttivo	12
13.	Art. 13 - Il Presidente ed i Vice-Presidenti	14
14.	Art. 14 - Il Comitato di Presidenza.....	15
15.	Art. 15 - Il Collegio dei Garanti.....	16
16.	Art. 16 - L'Organo di controllo.....	17
17.	Art.17 – Revisione legale dei Conti.....	18
18.	Art.18 – Direttore/Coordinatore	18
19.	Art. 19 - I Bilanci	18
20.	Art. 20 - Libri sociali obbligatori	19
21.	Art. 21 - Patrimonio e risorse economiche.....	19
22.	Art. 22 - Destinazione del patrimonio	20
23.	Art. 23 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio.....	20
24.	Art. 24 - Disposizioni transitorie.....	21
25.	Art. 25 – Rinvio	21



Copia conforme all'originale.

f.to Nicola Pilla notaio